

**COMUNE DI CASTELCUCCO**  
Provincia di Treviso  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Verbale n. 12	OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2021/2022 (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)
Data 14/11/2019	

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di novembre, alle ore 14,00, si costituisce l'organo di revisione economico-finanziaria per esprimere il proprio parere in ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)";

Assiste alla seduta il responsabile del servizio finanziario associato;

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Casteluccion (TV), nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 42 del 20.11.2018 esecutiva,

\*\*\*\*\*

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet sul sito istituzionale in data 7 ottobre 2015;

Visto l'art. 7, c. 4, del vigente Regolamento di Contabilità;

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'Ente e la relativa proposta di delibera della Giunta Comunale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

**CONSIDERATO**

Che il Documento Unico di Programmazione dell'Ente risulta aggiornato a seguito della stesura definitiva del progetto del bilancio e in ordine ai seguenti elementi si rileva:

a) aggiornamento del documento con il quadro normativo vigente: il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2021-2022 e la relativa nota di aggiornamento sono stati predisposti dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011);

b) coerenza con lo schema del bilancio di previsione finanziario: i suddetti documenti ed in particolare, i contenuti di natura finanziaria ed economico-patrimoniale sono coerenti con lo schema di bilancio di previsione 2020-2021-2022 in proposta alla Giunta Comunale;

c) coerenza con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio Comunale: la stesura dei documenti risulta aderente agli indirizzi e direttive formulate dal Consiglio Comunale con le linee programmatiche di mandato;

d) completezza e coerenza generale del documento: il quadro evidenziato nel D.U.P. 2020-2021-2022 risponde ad un'analisi accurata delle condizioni interne ed esterne in coerenza con il quadro normativo vigente.

Tutto ciò osservato

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta alla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2020-2021-2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

Castelcuoco, 14 novembre 2019

L'organo di revisione economico-finanziaria

Daniela Dott.ssa Spolaor



**Parere dell'Organo di Revisione**  
**sulla proposta di approvazione del Documento Unico di Programmazione**  
**per il triennio 2020 – 2022**

La sottoscritta dott.ssa Spolaor Daniela, Revisore Unico del Comune di Castelcuoco ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, nominata con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 20.11.2018;

- ◆ **Visto** che con il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) ed in particolare le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;
- ◆ **Visto** che la suddetta riforma è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione ed è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- ◆ **Visto** che il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato ed integrato sia il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, sia il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- ◆ **Visto** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- ◆ **Visto** l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:  
  
*“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione*

*decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”*

- ◆ **Visto** il Principio Contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;
- ◆ **Visti** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, lo Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;

dato atto e tenuto conto che:

- ◆ il Comune di Castelcucco, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato Principio Contabile all. 4/1;
- ◆ l'Organo di Revisione deve esprimere il parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria come richiamato all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012;

considerato che:

- ◆ è pervenuto in data 08.07.2019 lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020 – 2022 predisposto dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;

- ◆ viene così sintetizzato un quadro riepilogativo delle entrate e delle spese per il triennio 2020 - 2022 suddivise per Titoli e più nel dettaglio:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 1 - Entrate correnti</b>	685.065,72	684.261,00	684.262,42	684.262,42
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	52.500,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	179.056,17	153.300,00	153.300,00	153.300,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	920.188,00	920.188,00	683.188,00	683.188,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
Totale entrate finali	1.836.809,89	1.803.749,00	1.566.750,42	1.566.750,42
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	74.000,00	74.000,00	73.000,00	73.000,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi</b>	244.842,03	234.000,00	234.000,00	234.000,00
Totale titoli	2.155.651,92	2.111.749,00	1.873.750,42	1.873.750,42
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>2.655.651,92</b>	<b>2.111.749,00</b>	<b>1.873.750,42</b>	<b>1.873.750,42</b>
<b>Fondo di cassa presunto</b>	<b>11.783,75</b>			

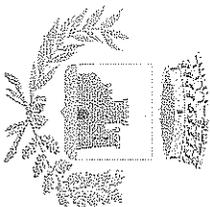
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.147.697,37	878.000,00	640.000,00	640.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
Totale spese finali	2.320.316,32	1.796.307,00	1.554.609,42	1.554.609,42
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	81.442,00	81.442,00	85.141,00	85.141,00
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	242.108,36	234.000,00	234.000,00	234.000,00
Totale titoli	<b>2.643.866,68</b>	<b>2.111.749,00</b>	<b>1.873.750,42</b>	<b>1.873.750,42</b>
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>2.643.866,68</b>	<b>2.111.749,00</b>	<b>1.873.750,42</b>	<b>1.873.750,42</b>

tutto ciò premesso e considerato si

esprime **parere favorevole** allo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020 – 2022 così come predisposto dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

li, 08.07.2019

Il Revisore Unico  
- dott.ssa Daniela Spolaor



**COMUNE DI CASTELCUOCO**

Provincia di Treviso

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022  
e documenti allegati***

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dr.ssa Spolaor Daniela**

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 02.12.2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Castelcucco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelcucco, 2 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dr. ssa Daniela Spolaor



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Casteluccion nominato con delibera consiliare n 42 del 20.11.2018.

**Premessa**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
  - che ha ricevuto in data 20.11.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 18.11.19 con delibera n. 65, completo degli allegati obbligatori;
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesti dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2020 con la 4ª variazione al bilancio di previsione 2019/2020.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 15.04.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 5 in data 05.03.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile

- ;gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione		31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)		313.823,82
di cui:		
a) Fondi vincolati		
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>		<b>313.823,82</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	441.600,38	608.529,81	739.815,89
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT OLO		RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
		Residui 2019	Assestato 2019			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		13.028,81			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		97.137,60			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		307.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.301,78	706.598,00	681.789,00	681.789,00	681.789,00
2	Trasferimenti correnti	6.500,00	52.650,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00
3	Entrate extratributarie	25.756,17	161.300,00	139.222,52	139.222,52	139.222,52
4	Entrate in conto capitale		1.669.050,00	273.736,54	1.496.853,96	1.080.853,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00			
6	Accensione prestiti		0,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.091,03	254.000,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	59.648,98	2.843.598,00	1.426.248,06	2.649.365,48	2.306.365,48
	<b>Totale generale delle Entrate</b>	59.648,98	3.260.764,41	1.426.248,06	2.649.365,48	2.306.365,48

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
<b>SPESE CORRENTI</b>					
	250.077,77	995.700,91	897.806,06	887.234,48	887.224,48
		(0,00)	0,00	0,00	0,00
		1.287.765,41	1.147.762,83	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
	161.473,05	1.932.157,60	163.000,00	1.393.000,00	1.050.000,00
		(0,00)	0,00	(0,00)	0,00
		2.039.235,93	324.473,05	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>					
	38.520,35	78.906,00	81.442,00	85.141,00	85.141,00
		(0,00)	0,00	0,00	0,00
		78.906,00	119.962,35	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERI/CASSIERE</b>					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
	1.112,93	254.000,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
		(0,00)	0,00	0,00	0,00
		252.703,50	285.112,93	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>					
	451.184,10	3.260.704,41	1.436.248,06	2.659.365,48	2.306.365,48
		0,00	0,00	0,00	0,00
		3.668.630,84	1.877.311,16	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non ci sono stanziamenti nel Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 derivanti da opere in conto capitale degli anni precedenti.

**Previsioni di cassa**

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	500.000,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	700.090,78
1	Trasferimenti correnti	54.000,00
2	Entrate extratributarie	164.978,69
3	Entrate in conto capitale	273.736,54
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
5	Accensione prestiti	0,00
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	293.091,03
9	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.485.897,04</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.985.897,04</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Spese correnti	1.147.762,83
1	Spese in conto capitale	324.473,05
2	Spese per incremento attività finanziarie	119.962,35
3	Rimborso di prestiti	0,00
4	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	285.112,93
5	Spese per conto terzi e partite di giro	1.877.311,16
7	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>108.585,88</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro...0.00.....

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		500.000,00	500.000,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.304,78	681.789,00	700.090,78	700.090,78
2	Trasferimenti correnti	6.500,00	47.500,00	54.000,00	54.000,00
3	Entrate extratributarie	25.756,17	139.222,52	164.978,69	164.978,69
4	Entrate in conto capitale	-	273.736,54	273.736,54	273.736,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.091,03	284.000,00	293.091,03	293.091,03
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>59.648,98</b>	<b>1.426.248,06</b>	<b>1.485.897,04</b>	<b>1.485.897,04</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	250.077,77	897.806,06	1.147.883,83	1.147.883,83
2	Spese In Conto Capitale	161.473,05	163.000,00	324.473,05	324.473,05
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie			0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	38.520,35	81.442,00	119.962,35	119.962,35
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere			0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1.112,93	284.000,00	285.112,93	285.112,93
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>451.184,10</b>	<b>1.426.248,06</b>	<b>1.877.432,16</b>	<b>1.877.432,16</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

## BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO		
	2020	2021	COMPETENZA ANNO ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	868511,52 14500,00	868511,52 14500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	897.806,06 0,00 121,00	887.224,48 0,00 121,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	81.442,00 0,00 0,00	85.141,00 0,00 0,00
ALTERE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-110.736,54	-103.853,96
H) Utilizzo risultante di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	110.736,54 0,00	103.853,96 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			
O=G+HH+L+M		0,00	0,00

L'importo di euro 110.736.54, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi derivanti da concessioni edilizie.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio NON sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti che finanziano spese del titolo I NON RICORRENTI.

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2019 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programmi triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2019

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2019. *Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2019 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2019, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 13 in data 14.11.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, aspira ad una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Verifica della coerenza esterna  
Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.*

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito

Scaglione	aliquota
0-15000	0,10
15001-28000	0,30
28001-55000	70,00
55001-75000	0,78
oltre 75000	0,8

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMPORTO massimo	2019	2020	2021	2022
Acconto	21.360,00	21.360,00	21.360,00	21.360,00
saldo	58.640,00	58.640,00	58.640,00	58.640,00
TOTALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

#### IMU:

Anche per l'anno 2020 vengono confermate le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) .

L'importo stimato di € 280.000,00 per il triennio 2019/2021 è stato elaborato con il seguente criterio:

Estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi per tipologia.

- Verifica del gettito I.M.U. 2020
- Applicazione delle seguenti aliquote :

<input type="checkbox"/> <b>ABITAZIONE PRINCIPALE e pertinenze</b> (una per categoria)	<b>ESENTI</b>
<input type="checkbox"/> Abitazione principale e pertinenze (una per categoria) dei pensionati A.I.R.E.	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Categorie catastali: A/1-A/8-A/9 adibite ad abitazione principale e pertinenze (una per categoria)	<b>4,0 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati dati IN COMODATO AI PARENTI in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (il contratto deve essere registrato)	<b>8,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati GRUPPO "D"	<b>7,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Tutti gli altri fabbricati	<b>8,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> AREE FABBRICABILI ( Valore det. DDC n.6 del 26.04.2007 e DGC n.65 del 23.04.2014 )	<b>8,6 ‰</b>
<input type="checkbox"/> <b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>ESENTI</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati RURALI STRUMENTALI	<b>ESCLUSI</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati INVENDUTI dalle imprese	<b>ESENTI</b>

Sono stati confermati anche i valori medi venati in Comune commercio delle aree fabbricabili, determinati con deliberazione di G.C. n. 40 del 26.06.2012.

#### TARI:

La TARI sarà gestita autonomamente dal Consorzio Priula.

#### TASI:

Confermate anche per l'anno 2020 le seguenti aliquote TASI già in vigore:

<input type="checkbox"/> <b>ABITAZIONE PRINCIPALE e pertinenze</b> (una per categoria)	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Abitazione principale e pertinenze (una per categoria) dei pensionati A.I.R.E.	<b>ESENTE</b>
<input type="checkbox"/> Categorie catastali: A/1-A/8-A/9 adibite ad abitazione principale e pertinenze (una per categoria)	<b>1,5 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati dati IN COMODATO AI PARENTI in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (il contratto deve essere registrato)	<b>1,5 ‰</b>
<input type="checkbox"/> Fabbricati GRUPPO "D"	<b>1,0 ‰</b>

<input type="checkbox"/> Tutti gli altri fabbricati	1,5 %
<input type="checkbox"/> AREE FABBRICABILI ( Valore det. DDC n.6 del 26.04.2007 e DGC n.66 del 23.04.2014 )	1,5 %
<input type="checkbox"/> TERRENI AGRICOLI	ESENTI
<input type="checkbox"/> Fabbricati RURALI STRUMENTALI	1,0 %
<input type="checkbox"/> Fabbricati INVENDUTI dalle imprese	1,0 %

In particolare per la TASI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 80.000, con una previsione di entrate uguale rispetto alle previsioni definitive 2019;

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2020 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
<b>Altri Tributi</b>				
ICP	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
TOSAP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Imposta di soggiorno	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.800,00</b>	<b>15.800,00</b>	<b>15.800,00</b>	<b>15.800,00</b>

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni prevedono un'entrata per accertamenti IMU arretrati per € 5.000,00 avendo infatti l'ufficio adottato il recapito della bollettazione attraverso consegna porta a porta e puntuale verifica dei pagamenti nell'anno, queste modalità di verifica hanno ridotto notevolmente l'evasione tributaria ormai da un paio di anni.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	147.330,00	995.700,81	192.029,63
2020 (assestato)	121.114,54	897.806,06	163.000,00
2021 (assestato)	118.080,54	887.224,48	1.393.000,00
2022 (assestato)	150.080,54	887.224,48	1.050.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2019 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	102,85	121,00	121,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,71%</b>	<b>2,02%</b>	<b>2,02%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L.. 23.10.2019 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 68 in data 18.11.2019 la somma di euro 6.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non ha servizi a domanda individuale a seguito dell'associazione di alcuni servizi con altri quattro Comuni. Pertanto non sono previste percentuali di copertura.

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	304.147,00	303.170,00	302.320,00	302.320,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	21.200,00	19.200,00	19.200,00	19.200,00	
103 Acquisto di beni e servizi	317.930,81	263.902,00	260.902,00	260.902,00	
104 Trasferimenti correnti	245.000,00	208.454,00	205.420,00	205.420,00	
105 Trasferimenti di tributi	1.000,00	300,00	300,00	300,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	41.368,00	37.830,00	34.132,42	34.132,42	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.555,00	34.829,06	34.829,06	34.829,06	
110 Altre spese correnti	21.500,00	30.121,00	30.121,00	30.121,00	
<b>Totale</b>	<b>995.700,81</b>	<b>897.806,06</b>	<b>887.224,48</b>	<b>887.224,48</b>	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 340.489,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00,

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	320.489,00	321.268,70	321.268,70	321.268,70
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>340.489,00</b>	<b>339.268,70</b>	<b>339.268,70</b>	<b>339.268,70</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>340.489,00</b>	<b>339.268,70</b>	<b>339.268,70</b>	<b>339.268,70</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 340.489,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma  
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 5.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	17.121,00	80,00%	3.424,20	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.000,00	80,00%	800,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	750,00	50,00%	375,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>21.871,00</b>		<b>4.599,20</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2019 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i seguenti metodi:

Capitolo 54, 0 (1.01.01.06.002)  
RECUPERO IMU NON VERSATA ANNI PRECEDENTI

*** METODO A ***						
Contabilità D.lgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2015	0,00	9.199,47	0,00	25.000,00	0,00
SI	2016	959,91	0,00	959,91	959,91	100,00
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	16.745,25	0,00	16.745,25	16.745,25	100,00
					totale % di riscossione numero elementi significativi	200,00 3
					media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi	66,67

% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione 33,33

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2020	0,00	0,00	100,00	0,00
2021	0,00	0,00	100,00	0,00
2022	0,00	0,00	100,00	0,00

\*\*\* METODO B \*\*\*

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni riportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2014	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2015	0,10	0,00	9.199,47	0,00	0,00	25.000,00	2.500,00	0,00
SI	2016	0,10	959,91	0,00	959,91	95,99	959,91	95,99	100,00
SI	2017	0,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,35	16.745,25	0,00	16.745,25	5,860,84	16.745,25	5,860,84	100,00
			TOTALI		16.745,25	5,956,83	16.745,25	8,456,83	70,44
			29,56						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2020	0,00	0,00	100,00	0,00
2021	0,00	0,00	100,00	0,00
2022	0,00	0,00	100,00	0,00

\*\*\* METODO C \*\*\*

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni su accertamenti rapportate al peso
NO	2014	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2015	0,10	0,00	9.199,47	0,00	25.000,00	0,00	0,00
SI	2016	0,10	959,91	0,00	959,91	100,00	100,00	1,00
SI	2017	0,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,35	16.745,25	0,00	16.745,25	100,00	100,00	35,00
			TOTALI		16.745,25	100,00	100,00	45,00
			5,00					

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

L'accantonamento al FCDE non ha dunque stanziamento.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 5.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;  
 anno 2021 - euro 5.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;  
 anno 2022- euro 5.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;  
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi;

Nel corso del 2020 e così nel 2021-2022 l'ente non ha provveduto e non procederà ad esternalizzare servizi e quindi non ha trasferito risorse umane e strumentali a società esterne.

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

<b>Società' ed organismi gestionali</b>
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. S.R.
ASCO HOLDING S.P.A.
AUTORITA'AMBITO TERRITORIO OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.
CONSORZIO PER IL RECUPER LA FORNACE DI ASOLO
FONDAZIONE LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 09/10/2017 con deliberazione n. 34 con oggetto: "LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)" il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni con indirizzo alla fusione della Società Asco Holding spa ed al mantenimento delle altre tre società come previsto dalla legge denominata "Madia"

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Consorzio per il recupero "La Fornace di Asolo"	13,32%	-3328136				SI

Si fa presente che con verbale dell'Assemblea, straordinaria DEL Consorzio per il recupero "La Fornace di Asolo" repertorio n. 127584 del 11.03.2010 e registrata all'Agenzia delle Entrate di Montebelluna (TV) in data 15/10/2010 n. 1610 serie 1 T e stato modificato lo statuto escludendo ogni organismo di diritto pubblico al reintegro di eventuali perdite subite dal fondo consortile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2019 hanno provveduto alla distribuzione dei seguenti utili:
  - a. ASCO HOLDING € 12.533,95.

#### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. 24.07.2014 n. 66 non ha debiti al 31/12/2018, nei confronti delle Società partecipate come risulta dalla dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)***L'Ente provvederà (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [anche se negativo] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### **BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	273.736,54	1.496.853,96	1.153.853,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.736,54	103.853,96	103.853,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	163.000,00 0,00	1.393.000,00 0,00	1.050.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	44.757,62	41.363,32	37.826,97	34.128,83	32.128,82
entrate correnti	934.349,71	934.349,71	868.511,52	868.511,52	868.511,52
% su entrate correnti	4,79%	4,43%	4,36%	3,93%	3,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, vedi prospetto è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	892.709,37	813.055,55	731.613,66	646.473,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	77.905,24	81.441,89	85.140,03	87.140,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>814.804,13</b>	<b>731.613,66</b>	<b>646.473,63</b>	<b>559.333,59</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	41.363,62	37.826,97	34.128,83	32.128,82
Quota capitale	77.905,24	81.441,89	85.140,03	87.140,04
<b>Totale fine anno</b>	<b>119.268,86</b>	<b>119.268,86</b>	<b>119.268,86</b>	<b>119.268,86</b>

a) L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimpiazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti:

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti regionali al 100% preventivati.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Sottolinea e rileva che l'utilizzo dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spesa corrente certa è un indice critico da tenere monitorato in quanto la tipologia di entrata è variabile, destinata negli anni a ridursi inevitabilmente.

Pertanto si invita l'amministrazione a cercare altre fonti di entrata certe al fine di poter confermare l'attuale trend di spesa.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Castelcucco, 2 dicembre 2019

IL REVISORE DEL CONTO

Dr. ssa Spolaor Daniela

